

# PIANO DI PROTEZIONE CONTRO IL COVID-19 PER LE STRUTTURE D'ACCOGLIENZA EXTRAFAMILIARE (NIDI D'INFANZIA, CENTRI EXTRASCOLASTICI)

Stato al 5 giugno 2020 e data di entrata in vigore l'8 giugno 2020

---

Il presente Piano di protezione cantonale contro il COVID-19 è stato elaborato dall'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UFaG) ai sensi dell'articolo 6a dell'ordinanza federale 2 COVID-19, in collaborazione con l'Associazione delle strutture d'accoglienza per l'infanzia della Svizzera italiana (ATAN), sottoposto e approvato dall'Ufficio del medico cantonale (UMC). Il documento si rivolge alle strutture collettive di accoglienza extrafamiliare (nidi di infanzia e centri extrascolastici) e al suo personale, nonché alle famiglie dei bambini ospiti delle strutture, per prevenire il contagio da nuovo coronavirus e consentire la prosecuzione dell'attività. Lo stesso è messo a disposizione della Federazione ticinese delle associazioni di famiglie diurne affinché possa venir declinato per le famiglie diurne.

Il documento raggruppa le disposizioni inerenti l'attività dei nidi d'infanzia, dei centri extrascolastici e delle famiglie diurne (stato al 5 giugno; entrato in vigore l'8 giugno) e le misure elencate nei piani di protezione elaborati da Kibésuisse e ProEnfance, come pure dagli Uffici competenti dei Cantoni romandi, e si rifà al modello di Piano di protezione contro la COVID-19 elaborato per le aziende dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP).

- La Direzione adotta il seguente Piano di protezione, facendo sue le misure ivi contenute e inserisce le misure specifiche della struttura negli spazi appositi.
- Ogni struttura di accoglienza elabora un proprio Piano di Protezione, che in sostanza consiste nell'appropriazione personalizzata delle presenti misure.
- In generale, l'ente gestore e la direzione pedagogica della struttura rispondono della scelta e dell'attuazione delle misure stabilite; essi vegliano affinché le misure presenti nel Piano di protezione vengano attuate e rispettate.
- Tutti gli adulti che frequentano la struttura, indipendentemente dal loro statuto, ruolo o funzione, devono rispettare le regole di igiene e di condotta descritte in questo Piano di protezione.
- Nell'ambito di qualsiasi attività vige il rispetto delle disposizioni cantonali e federali.
- La Direzione istruisce regolarmente i collaboratori sulle misure di igiene, l'uso della mascherina e l'interazione sicura con i colleghi, con i bambini ospiti e le loro famiglie.
- Si riforniscono regolarmente i distributori di sapone e di asciugamani monouso preoccupandosi di avere scorte sufficienti.
- Si controlla regolarmente e in caso di bisogno si ripristina la scorta di mascherine e di altri materiali di protezione e disinfezione.
- Le misure di protezione vengono rese visibili all'ingresso della struttura e all'interno dei locali e le famiglie vengono informate del Piano di Protezione adottato che in caso di richiesta sarà messo a disposizione.

---

<sup>1</sup> Le presenti misure, se non rimandano direttamente all'ambito delle famiglie diurne, possono essere di riferimento alla Federazione ticinese delle Famiglie Diurne per l'elaborazione di un Piano di protezione specifico.

- La Direzione rende disponibile in ufficio un raccoglitore con tutte le informazioni e i link sui diversi supporti ufficiali di comunicazione (sito internet UFSP).
- La Direzione informa i collaboratori particolarmente a rischio dei loro diritti e delle misure di protezione da adottare.
- Il Piano di protezione deve essere sottoscritto per impegno dall'ente gestore e dalla direzione della struttura. Non deve essere sottoposto a nessuna autorità di controllo, ma essere a disposizione in struttura per qualsiasi eventuale verifica.

**Il presente Piano di protezione cantonale entra in vigore l'8 giugno 2020 e annulla e sostituisce quello del 18 maggio 2020. Sarà oggetto di possibili adattamenti o aggiornamenti.**

## Indice

1. Premessa
2. Regole di base
  - 2.1 Igiene delle mani
  - 2.2 Distanziamento sociale
  - 2.3 Dispositivi di Protezione individuale
  - 2.4 Misure di igiene di locali, superfici, oggetti, indumenti
3. Procedure operative ordinarie durante una giornata di accoglienza
  - 3.1 Procedura generale di accesso e di accoglienza in struttura
  - 3.2 Organizzazione e suddivisione dei locali e degli spazi
  - 3.3 Gestione di gruppi e attività
  - 3.4 Momenti di cura e sonno
  - 3.5 Le uscite
  - 3.6 Trasferte e mezzi di trasporto
  - 3.7 Ambientamenti dei bambini e colloqui con i genitori
  - 3.8 Cucina e pasti
4. Procedure straordinarie
  - 4.1 Creazione Team Pandemia
  - 4.2 Protezione persone particolarmente a rischio
  - 4.3 Protezione dei bambini e personale che vivono con persone appartenenti a categorie a rischio
  - 4.4 Persone malate di covid-19 sul posto di lavoro
5. Referenze
6. Materiali utili

## 1. PREMESSA

---

Il presente Piano di protezione ha l'obiettivo di tutelare la salute del personale e dei bambini che frequentano una struttura collettiva di accoglienza extrafamiliare. In accordo con le disposizioni di Kibésuisse e ProEnfance, il concetto di protezione si sviluppa nell'ambito di una "normalità responsabile" per la formazione, l'accoglienza, e l'educazione dell'infanzia, tenendo conto di fattori quali l'interesse superiore del bambino (diritti e partecipazione del bambino), la protezione del personale e delle persone vulnerabili, il rispetto delle misure di igiene, la sostenibilità economica della struttura e la garanzia delle condizioni di lavoro del personale assunto.

Esso raccoglie in particolare tutte le misure da attuare per promuovere attivamente una prevenzione efficace per il contenimento del coronavirus e per proteggere dal contagio i bambini e il personale della struttura.

Alla base di quanto stabilito vi sono le disposizioni cantonali inerenti l'attività dei nidi d'infanzia, dei centri extrascolastici e delle famiglie diurne (stato al 5 giugno, entrate in vigore l'8 giugno 2020).

L'UFSP ha definito dei principi di base per la ripresa dell'insegnamento presenziale nelle scuole dell'obbligo<sup>2</sup> applicabili per analogia anche alle strutture di custodia extrafamiliare.

Secondo l'UFSP *"le misure di protezione mirano ad evitare la diffusione dei casi gravi di COVID-19 e a mantenere basso il numero di nuovi contagi malgrado l'aumento del flusso di persone e dei contatti interpersonali. La protezione delle persone particolarmente a rischio resta una priorità."*<sup>3</sup>

L'ipotesi poggia sulle seguenti basi:

- *I bambini si ammalano meno degli adulti.*
- *Generalmente nei bambini l'infezione ha un decorso non grave, asintomatico o con sintomi lievi.*
- *Per ragioni fisiologiche, i bambini non hanno un ruolo rilevante nella trasmissione del virus.*
- *Tra i bambini che frequentano la scuola dell'obbligo non ci sono gruppi particolarmente a rischio.*
- *Si presuppone che la carica virale sia proporzionale alla manifestazione dei sintomi.*
- *La capacità dei bambini di attenersi alle misure prescritte aumenta proporzionalmente con l'età.*

I principi specifici all'accoglienza collettiva extrafamiliare secondo l'UFSP sono i seguenti:

- *Nella misura in cui il Cantone non disponga altrimenti, i gruppi possono essere composti anche da più di 5 bambini (Cfr. Disposizioni UFaG in vigore).*
- *Nelle strutture di custodia i gruppi dovrebbero essere composti per quanto possibile sempre dalle stesse persone, ragionevolmente suddivise per fasce d'età, in modo da poter attuare al meglio le misure indicate e le regole d'igiene.*
- *Nella custodia di bambini piccoli il mantenimento della distanza prescritta sarebbe incompatibile con il benessere del bambino. Nel settore parascolastico, invece, analogamente a quanto avviene in quello scolastico, le regole di igiene e di comportamento raccomandate per gli adul-*

---

<sup>2</sup> COVID-19: *Principi di base per la ripresa dell'insegnamento presenziale nelle scuole dell'obbligo come fondamento per elaborare i piani di protezione nelle scuole incluse le strutture di custodia e le scuole di musica*

<sup>3</sup> In *italico/corsivo*, sono indicate l'ipotesi e i principi menzionati nel documento *Covid-19: Principi di base per la ripresa dell'insegnamento presenziale nelle scuole dell'obbligo come fondamento per elaborare i piani di protezione nelle scuole incluse le strutture di custodia e le scuole di musica*.

*ti vanno rispettate. In aggiunta possono essere adottate ulteriori misure di protezione (p.es. le mascherine igieniche) adeguate a situazioni specifiche.*

- *Per la pulizia, in particolare di oggetti usati direttamente dai bambini, si dovrebbero impiegare prodotti appropriati e innocui.*
- *Per i bambini piccoli non vanno mai utilizzati prodotti disinfettanti per la pulizia delle mani; per i bambini più grandi possono essere utilizzati in casi eccezionali.*
- *Per l'attuazione di misure di isolamento e di quarantena valgono per analogia i principi definiti nelle Disposizioni UFaG.*

Infine, in accordo con quanto auspicato da Kibésuisse e ProEnfance si ritiene che ogni misura introdotta debba basarsi sul benessere dei bambini e sul loro diritto a uno sviluppo positivo.

## 2. REGOLE DI BASE

---

### 2.1 Igiene delle mani

---

Tutte le persone presenti, adulti e bambini, si lavano regolarmente e frequentemente le mani con il sapone per almeno 40-60 secondi o qualora non fosse possibile il lavaggio con acqua corrente, la loro disinfezione con una soluzione idro-alcolica (cfr. Allegato 1):

- All'entrata in struttura e all'uscita.
  - Dopo ogni volta che si è entrati in contatto con un bambino (in caso di contatto con mani, viso, sedia).
  - Dopo ogni cambio di attività.
  - Prima e dopo pranzo.
  - Prima e dopo le uscite.
- Per i bambini occorre evitare l'uso del disinfettante tranne in situazioni in cui non è possibile accedere all'acqua corrente.
  - È molto importante non toccare con le mani i canali di entrata del virus (bocca, occhi, naso).
  - Per il lavaggio delle mani utilizzare sapone liquido (non la saponetta).
  - Per asciugare le mani vanno utilizzati asciugamani di carta monouso.
  - Il rubinetto va chiuso con la carta e questa gettata in un cestino a pedale con coperchio.
  - Prima e dopo l'utilizzo della mascherina, di guanti, del cambio di abiti, prima e dopo ogni attività, lavare le mani con sapone o disinfettante.

### 2.1 Distanziamento sociale

---

- Una distanza di 2 metri deve essere rispettata in occasione di contatti interpersonali, in particolare tra adulti e, quando la situazione lo permette (valutazione del tipo di attività), anche tra adulti e bambini.
- La regola della distanza sociale non si applica tra i bambini, tra i quali può esserci anche contatto fisico.
- La misura del distanziamento sociale non si applica tra adulti e bambini dei gruppi prescolari, in particolare con i più piccoli.
- I bambini devono potersi muovere liberamente all'interno del loro spazio di vita, ma preferibilmente senza entrare in contatto con bambini di altri gruppi.
- Si prevede se necessario una segnaletica (per es. applicando percorsi di transito o segni di riferimento/punto di attesa con carta gommata).
- Si indica chiaramente e in modo visibile quante persone possono soggiornare contemporaneamente in ogni spazio/locale.
- Le persone sopra i 16 anni vengono considerate adulte.

## 2.2 Dispositivi di protezione individuale (per adulti)

---

### Uso della mascherina (o della visiera)

Laddove non è possibile garantire il distanziamento sociale (di almeno 2 metri,  $\geq 15$  min) tra adulti e tra adulti e bambini, è indicato l'utilizzo della mascherina chirurgica o della visiera. La visiera sarà utilizzata in tutte quelle situazioni dove si ha un frequente e prevedibile „togliere/mettere“ la mascherina per rapporto al criterio dato dalla distanza/tempo e del rischio residuo basso.

Premettendo che:

- la mascherina protegge principalmente il bambino e la visiera principalmente chi la indossa,
- e considerando che i bambini non sono in generale vettori di contagio:
  - Per i centri extrascolastici, non essendoci particolari situazioni di ravvicinamento per un tempo prolungato tra adulto e bambino, è possibile utilizzare la visiera. Qualora ci fossero, si raccomanda l'uso della mascherina.
  - Per i nidi dell'infanzia, nelle situazioni di maggior ravvicinamento prolungato (cambio, situazioni in cui il bambino è tra le braccia dell'educatore) è preferibile l'utilizzo della mascherina.
- In ogni caso, qualora l'educatore avesse il raffreddore o sintomi allergici, è necessario l'utilizzo della mascherina.

### Uso della mascherina

In caso di uso della mascherina, in situazioni di distanziamento di almeno 2 metri e duraturo essa può essere temporaneamente scostata dal viso (previo lavaggio delle mani prima e dopo la manipolazione). (Allegato 3 a).

Per un corretto ed efficace utilizzo della mascherina richiamiamo le seguenti disposizioni:

- non utilizzare mascherine artigianali non omologate;
- prima di indossare la mascherina si lavano le mani o si disinfettano e ogni qualvolta è stata toccata la mascherina una volta indossata;
- la medesima mascherina può essere mantenuta per un intero turno di lavoro;
- la mascherina può essere abbassata sotto il mento e in seguito riposizionata, le mani vanno lavate o disinfettate sia dopo averla abbassata sotto il mento sia dopo averla riposizionata;
- in caso di utilizzo intermittente, si conserva temporaneamente la mascherina all'asciutto, ma non in un contenitore chiuso e in modo tale da non contaminare la parte interna (quella a contatto con la bocca) della mascherina;
- mascherine e prodotti igienici devono sempre essere presenti in struttura: occorre quindi prevedere un sufficiente rifornimento.

### Uso della visiera

- Disinfettare più volte al giorno la visiera, soprattutto in caso di starnuti o sputacchiamenti dell'utenza o dell'educatrice.

### Uso di una tenuta pulita del servizio

- La tenuta prevede un grembiule, preferibilmente a manica lunga (manica corta disinfettando anche gli avambracci qualora siano entrati in contatto con liquidi biologici quali saliva, lacrime, lacrime e feci) in stoffa o usa e getta, oppure abiti puliti per il turno di lavoro; andrà cambiata quotidianamente e lavata a 60°C in lavatrice e ogniqualvolta venga contaminata con liquidi

biologici dei bambini (p.es. starnuto, sputacchiamento, contaminazione durante il cambio del pannolino, ecc.).

- Durante il cambio di abiti, si ripongono gli indumenti utilizzati in modo che non entrino in contatto con altri vestiti.
- Indossare calzature ad uso ospedaliero (tipo crocks) in materiali plastici lavabili a 60° o disinfettabili o calze antiscivolo da lavare a fine turno con gli indumenti usati durante il lavoro.
- L'uso preventivo dei guanti non è raccomandato, se non per i lavori di pulizia, o le attività di cucina o di cure di base dei bambini. L'adulto indossa guanti monouso nelle situazioni in cui vi è un potenziale contatto con liquidi biologici (feci, saliva, lacrime). Questi saranno gettati dopo averli sfilati in modo da rivoltare la parte esterna all'interno.
- Lavare e disinfettare le mani prima e dopo l'uso dei guanti e della tenuta del servizio.

#### Arrivo in struttura:

- misurare la propria temperatura (registrando l'avvenuto controllo in una scheda apposita);
- accedere agli spogliatoi in modo da evitare concentramenti (al massimo 1 persona ogni 4m<sup>2</sup>).

#### Fine del turno:

- cambiarsi d'abito indossando il vestito da trasferta;
- se possibile lavare gli indumenti in sede, altrimenti portarli da lavare a casa chiuso in un sacchetto.

#### Arrivo a casa:

- lavarsi le mani;
- riporre il vestito da trasferta in un luogo isolato dagli altri membri della famiglia e separato da altri abiti;
- fare una doccia;
- indossare un vestito pulito.

### **2.3 Misure di igiene di locali, superfici, oggetti, indumenti**

---

- Le superfici e gli oggetti vengono regolarmente puliti e disinfettati dopo il loro utilizzo con dei detergenti appropriati, in particolare se vengono utilizzati da più persone. Il panno, se non monouso, sarà da lavare a 60° C in lavatrice.
- Arieggiare i locali ogni ora, ma almeno 4 volte al giorno (ogni volta per almeno 10 minuti), oltre che prima e dopo le riunioni.
- L'uso di ventilatori non è indicato e, per gli impianti di aria condizionata, si procede regolarmente alla sanificazione e manutenzione degli stessi, come da indicazioni del produttore.
- Il pavimento va lavato tutte le sere e ogni volta che si sporca; In caso di sporco, le superfici vanno prima lavate e poi disinfettate.
- Evitare l'uso dell'aspirapolvere perchè aumenta il rischio di sollevamento delle particelle sporche, preferendo pulizie umide (straccio). In caso di utilizzo dell'aspirapolvere, usarla a fine giornata e la mattina seguente pulire il pavimento con straccio e le superfici. Utilizzare la mascherina per eseguire le pulizie.
- Disinfettare frequentemente le maniglie e altre eventuali superfici utilizzate in modo ricorrente (interruttore, manopole toilette, WC, telefono, penne, sedie, corrimano, rampa scale, attrezzi di pulizia).
- I giochi vanno disinfettati regolarmente nel corso della giornata e sempre alla sera prima del riordino.
- Non utilizzare giochi che non possono essere disinfettati nella lavatrice o che non sopportano il disinfettante e non utilizzare prodotti nocivi.
- Considerare particolari misure di igiene per i ciucci, per biancheria dei lettini e per indumenti di ricambio dei bambini.
- Per la disinfezione usare solo prodotti omologati o ammessi senza autorizzazione:
  - per le piccole superfici: disinfettante a base di alcol (>60% di alcol);
  - per grandi superfici: disinfettanti a base di cloro (candeggina).

- Non condividere biancheria da letto.
- In generale i bambini non portano oggetti privati all'interno della struttura eccezion fatta per quelli transizionali, che in ogni caso restano a disposizione solo dei loro proprietari.
- Rifiuti con liquidi biologici vanno posti in sacchetti trasparenti chiusi e gettati nel sacco dei rifiuti solidi urbani (RSU). Il contenitore dei rifiuti deve avere un coperchio.
- La struttura pianifica e organizza una procedura per le pulizie e una check list.

### 3. PROCEDURE OPERATIVE ORDINARIE DURANTE UNA GIORNATA D'ACCOGLIENZA

---

Per ogni capitolo, oltre alle misure elencate, vanno rispettate e attuate le regole di base elencate precedentemente di igiene delle mani e di distanziamento sociale.

#### 3.1 Procedura generale di accesso e di accoglienza in struttura

---

##### **Accesso alla struttura**

Occorre predisporre uno spazio all'entrata dello stabile con il seguente materiale, che non deve essere raggiungibile dai bambini:

- Disinfettante per le mani
- Disinfettante per superfici
- Mascherine
- Termometro a infrarossi a distanza (da utilizzare solo con mani pulite o disinfettate)
- Fazzoletti monouso
- Cestino con coperchio
- Istruzioni dell'UFSP ben visibili
- Si raccomanda di levare eventuale materiale non necessario per evitare confusione (p.es. opuscoli).

##### **Accoglienza nella struttura**

L'accoglienza in struttura è un momento particolarmente delicato. Si prevede un periodo di riadattamento per i bambini che non hanno frequentato la struttura/il servizio per lungo tempo attraverso un sostegno particolare nel momento della transizione.

Oltre alle all'osservanza di tutte le Regole di Base elencate, andranno adottate le seguenti misure:

- Laddove possibile, concordare con i genitori un arrivo e una partenza scaglionata.
- Misurazione della temperatura: Il personale educativo verifica con il genitore che il bambino non presenti sintomi influenzali. Se il bambino ha una temperatura superiore a 37,7°C o presenta altri sintomi simil-influenzali non può essere accolto nella struttura.
- Il bambino di regola va accolto all'esterno della struttura o in un luogo separato dai gruppi.
- L'entrata nella struttura è consentita al massimo a 2 genitori contemporaneamente e per lo stretto necessario. Un solo genitore per bambino o fratria.
- I nuclei familiari si tengono a debita distanza in attesa di accedere alla struttura.
- Se possibile si predispongono entrate e uscite diverse per evitare incroci tra genitori. Ev. apporre adesivi al suolo con le distanze adeguate.
- Se un genitore/persona esterna entra nella struttura si misura la temperatura.

#### 3.2 Organizzazione e suddivisione dei locali e degli spazi

---

##### **Spazio vitale e numero di bambini per gruppo**

- **Il numero di bambini accolti all'interno della struttura è ripristinato secondo l'autorizzazione all'esercizio in vigore, previo rispetto della distanza sociale tra adulti.**
- **Anche per le famiglie diurne è ripristinato il numero di bambini accolti in situazione ordinaria.**

- Le strutture sono comunque tenute ad adottare tutti i provvedimenti possibili al fine di limitare al massimo i contatti all'interno della struttura tra gruppi di bambini. I gruppi dovrebbero essere composti per quanto possibile dalle stesse persone in modo da poter attuare al meglio le misure indicate e le regole d'igiene, soprattutto per permettere un tracciamento preciso se del caso.
- La circolazione e la presenza di persone adulte deve essere pianificata e organizzata in modo da garantire il rispetto della distanza sociale, e per garantire il tracciamento delle presenze.

### Tracciabilità

- È necessario tenere una lista di presenze giornaliera per eventuali tracciamenti da parte delle autorità in relazione ai contagi rilevati (*contact tracing*);
- l'elenco delle presenze è conservato e messo a disposizione delle autorità sanitarie;
- gli elenchi sono conservati 14 giorni, prima di essere eliminati;

### 3.3 Gestione di gruppi e attività

---

Oltre alle Regole di Base sopraelencate si attuano le seguenti misure:

- Nel limite del possibile, se l'effettivo lo permette, la direzione favorisce la costituzione di gruppi il più ristretti possibile.
- Se necessario, segnalare i passaggi e le distanze con nastro adesivo colorato.
- Privilegiare giochi in giardino e in terrazza.
- Evitare giochi critici a livello di igiene (per es. soffiare le bolle di sapone con le cannuce).
- Parlare della situazione COVID-19 in modo adeguato e proporzionato all'età dei bambini.
- È sconsigliato andare a fare compere con i bambini.
- Nel limite del possibile mantenere nello stesso gruppo eventuali fratrie.
- I genitori non accedono ai locali delle attività (ad eccezione della fase di ambientamento).
- Il personale concepisce e mette in pratica delle attività in relazione con le misure presenti in questo documento.
- La struttura privilegia la stabilità dei turni del personale.

### 3.4 Momenti di cura e sonno

---

- Un contatto durante i momenti di cura con i bébé è essenziale e continuerà a essere garantito.
- Al momento del cambio e in toilette, incoraggiare l'autonomia dei bambini ("faccio da solo").
- Il momento del sonno deve continuare ad essere garantito in un ambiente rassicurante e familiare per il bambino/bébé.
- Per il sonno dei bambini più grandi organizzare gli spazi affinché i lettini siano maggiormente distanziati.

### 3.5 Le uscite

---

- Privilegiare, quando possibile, attività interne alla struttura (spazio interno e spazio esterno).
- Le uscite in spazi esterni (parchi giochi, passeggiate) alla struttura sono consentite e vigono le disposizioni interne a tali spazi.
- Per gli spazi pubblici al chiuso (es. musei) vigono le disposizioni interne a tali spazi.
- Per le piscine pubbliche, vigono le disposizioni interne a tali spazi.
- Sono possibili giochi d'acqua (es. canna dell'acqua, spruzzi,...). Si rimanda al PDF *Coronavirus e sicurezza di un tuffo in piscina: informazioni generali* (Allegato 5).
- Non è consentito l'uso di piscine gonfiabili.

### 3.6 Trasferte e mezzi di trasporto

---

- I trasporti privati sono preferibili ai trasporti pubblici.
- L'autista indossa la mascherina.
- In caso di presenza di un altro adulto oltre all'autista, questi siede davanti con la mascherina.
- Per i bambini, non è raccomandato l'uso della mascherina;
- In auto possono sedere 3 bambini sul sedile posteriore, conformemente alle norme della circolazione e alla capacità omologata del veicolo.
- In caso di utilizzo di un mezzo di trasporto privato (auto o pulmino della struttura o scolastico o noleggio ad uso esclusivo di un mezzo pubblico) vanno accuratamente disinfettate le parti di contatto (manopole, impugnature, cruscotto, maniglie) prima e dopo l'utilizzo.
- Si suggerisce di tenere i finestrini aperti.
- Per eventuali trasferte con i mezzi pubblici, valgono le disposizioni delle aziende di trasporto, secondo cui viene raccomandato di tenere la distanza minima nella misura del possibile evitando ad es. le ore di punta.

### 3.7 Ambientamenti dei bambini e colloqui con i genitori

---

#### **Ambientamenti**

- In caso di ambientamenti di bambini che accedono per la prima volta al servizio, verranno stabiliti tempi e modalità del colloquio e della visita, possibilmente in spazi separati e sanificati dopo ogni utilizzo.
- Il genitore adotta tutte le Regole di Base previste.

#### **Colloqui**

- Se è necessario svolgere i colloqui nella struttura occorre predisporre uno spazio sufficiente e separato (almeno 4 m<sup>2</sup> a persona), disinfettare le superfici e arieggiare il locale. Il colloquio dovrà svolgersi in un orario poco frequentato. Se i genitori vivono nella stessa economia domestica non è necessario tenere la distanza tra di loro.

### 3.8 Cucina e pasto

---

Oltre alle misure igieniche indicate nel capitolo Regole di Base, sono date le seguenti disposizioni:

#### **Per la preparazione del pasto**

- Chi prepara il pasto indossa la visiera /mascherina

#### **Apparecchiare e servire**

- Non toccare le stoviglie sulle parti che vengono portate alla bocca (eventualmente preparare le posate nel tovagliolo di carta).
- Far servire le porzioni dal personale.
- Lavare le stoviglie utilizzate in una lavastoviglie effettuando un lavaggio ad alta temperatura.

#### **Disposizione a tavola**

- Fare in modo che gli adulti mangino distanziati.
- Vegliare affinché i bambini non condividano cibi o bevande.
- Se il tempo lo permette, prevedere di pranzare all'esterno, nel rispetto delle norme igieniche accresciute.

## 4. PROCEDURE STRAORDINARIE

---

### 4.1 Creazione di un team pandemia

---

- La Direzione deve assumere il ruolo di coordinamento dell'implementazione e dell'informazione delle misure previste dal piano di protezione.
- La Direzione crea un team pandemia o stabilisce un sostituto, il quale avanza proposte soprattutto per i compiti organizzativi e di informazione e crea una procedura che indichi come gestire situazioni in caso di sospetto di contagio (l'educatrice informa la direzione, che informa il medico di riferimento della struttura, l'UFaG o il **numero COVID - 0800 144 144** e i genitori).

### 4.2 Protezione persone particolarmente a rischio

---

- A protezione del personale impiegato, eventuali collaboratori, appartenenti alle categorie definite vulnerabili, definite dall'allegato 6 dell'ordinanza 2 COVID-19, non lavorano a contatto con i bambini.
- Valutare se sia possibile assegnare alle persone a rischio mansioni per il cui adempimento non è necessario il contatto con l'utenza o con altri colleghi (attività di coordinamento, preparazione di programmi, orari, lavori amministrativi, ecc.).
- Consultare l'ordinanza 2 COVID-19 in cui è disciplinata dettagliatamente la protezione delle persone particolarmente a rischio.
- Valutare la possibilità di richiedere le indennità per lavoro ridotto.

### 4.3 Protezione dei bambini e del personale che vivono con persone appartenenti a categorie a rischio

---

- Se l'educatore vive con una persona vulnerabile questi deve lavorare con le protezioni e rispettare le distanze indicate al lavoro come a casa. I bambini invece possono non frequentare la struttura se ne hanno la possibilità, ma non sono esclusi.
- Si raccomanda in ogni caso di consultare il medico curante.

### 4.4 Persone malate di Covid-19 sul posto di lavoro

---

#### **Bambini con sintomi durante la giornata**

Qualora durante la permanenza nella struttura un bambino riscontrasse manifesti sintomi influenzali e/o febbre, diarrea e mal di pancia, si procederà come segue:

- Separare il bambino dagli altri bambini (almeno 2 metri) in attesa che arrivi un genitore a prenderlo.
- Evitare un rapporto troppo ravvicinato, se fattibile. L'educatore comunque indossa la visiera/la mascherina.
- Far lavare le mani al bambino se tocca oggetti o superfici.
- All'allontanamento dalla struttura, disinfettare le superfici toccate e mettere da parte i giochi, che pure verranno disinfettati prima di metterli a disposizione di altri.
- Informare prontamente la direzione che adotta i provvedimenti al punto 10 delle Direttive cantonali (entrate in vigore l'8 giugno del 2020).

## Contatto con situazioni potenzialmente a rischio di contagio

Il personale che ha avuto un contatto diretto non protetto con secrezioni potenzialmente infettive (per es. esposizione alla tosse, presa a mano nuda di un fazzoletto di carta usato da persona infetta senza eseguire immediatamente l'igiene delle mani):

- si lava immediatamente e scrupolosamente le mani e le disinfetta,
- si lava con sapone il viso se goccioline di tosse o uno starnuto hanno raggiunto il volto,
- continua a lavorare con la mascherina e tiene sotto controllo il proprio stato di salute.

## Personale con sintomi

- Il personale che presenta sintomi influenzali (tosse o febbre almeno a 38°) al lavoro viene sostituito.
- La direzione avvisa immediatamente l'ispettrice di riferimento dell'UFaG (cfr mail e numeri telefonici UfaG) o qualora l'UFaG non sia raggiungibile contattare il **numero COVID- 0800 144 144** per informarla e concordare la linea da adottare o verificare la linea adottata (in particolare per accedere al rilevamento del tampone). In seguito l'ispettrice dell'UFaG segnalerà all'UMC la necessità di chiarire con il tampone eventuali casi sospetti e l'UMC richiederà l'intervento al Check Point di riferimento. La fattura del test viene inviata al datore di lavoro.
- Auto-isolamento: I casi sospetti si auto-isolano secondo le disposizioni dell'UFSP (<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/selbst-isolierung-und-selbst-quarantaene.html>) (v. allegato 3).
- Auto-quarantena: se si vive nella stessa economia domestica o si ha avuto un contatto stretto e prolungato con una persona risultata positiva al test del nuovo coronavirus-Covid 19, è necessario rispettare le istruzioni per l'auto-quarantena secondo le disposizioni dell'UFSP (v. link precedente e allegato 4).
- Secondo le disposizioni dell'UFSP, finché non si ha il risultato del test, i contatti e i membri della stessa economia domestica devono sorvegliare il proprio stato di salute e seguire le regole di igiene e di comportamento della campagna «Così ci proteggiamo» ([www.ufsp.admin.ch/così-ci-proteggiamo](http://www.ufsp.admin.ch/così-ci-proteggiamo)). Se compaiono sintomi, dovrebbero mettersi in isolamento, fare l'autovalutazione proposta sul sito dell'UFSP e, se del caso, sottoporsi al test. A questo punto vale anche per loro quanto prescritto nelle presenti istruzioni. In ogni caso passare dal proprio medico curante.

## Personale frontaliere sintomatico

- Qualora un/a dipendente frontaliere dovesse risultare positivo a un tampone fatto in Italia, per semplificare la procedura internazionale e rendere più efficace il contact tracing, il/la dipendente deve informare direttamente via e-mail l'Ufficio del medico cantonale al seguente indirizzo: [dss-umc@ti.ch](mailto:dss-umc@ti.ch).
- Qualora il/la dipendente fosse stato a stretto contatto con un caso positivo al test covid-19, questi sarà messo in quarantena dall'autorità italiana e terrà sotto controllo i suoi sintomi e, se a un controllo risultasse positivo al test, scriverà alla mail sopra riportata. Sarà l'ufficio del medico cantonale a valutare l'opportunità di informare il *contact tracing* conformemente alla situazione del/la dipendente e in base alla probabilità di contagio verso cittadini domiciliati nel Canton Ticino.
- Il/la dipendente deve riferire nella mail nome, cognome, data del tampone, ente per il quale lavora e un recapito telefonico.
- Qualora il/la dipendente abbia eseguito il tampone in Ticino i dati saranno già stati rilevati e se del caso il contact tracing attivato.

**In caso di chiusura del servizio**

La direzione, d'intesa con l'UFaG o l'UMC, informa le famiglie e valuta se sono tenute a rispettare l'auto-quarantena o se necessitano di soluzioni d'accudimento alternative.

**Riapertura del servizio in caso di chiusura a seguito di auto-isolamento o auto-quarantena**

La struttura o il servizio può essere riattivato solo dopo disinfezione accurata dei locali e delle superfici. Occorre contattare l'UFaG prima di assumere autonomamente qualsivoglia decisione circa la continuità operativa della struttura.

## 5. REFERENZE

---

- COVID-19: Disposizioni inerenti all'attività dei nidi d'infanzia, dei centri extrascolastici e delle famiglie diurne (stato al 1 maggio, entrata in vigore dal 4 maggio 2020):  
<https://www4.ti.ch/dss/dsp/covid19/direttive/strutture-e-servizi-di-accoglienza-extra-famigliare>
- Ordinanza 2 coronavirus:  
<https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20200744/index.html>
- Portale UFSP nuovo coronavirus:  
<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov.html>
- Autoisolamento e autoquarantena UFSP:  
<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/selbst-isolierung-und-selbst-quarantaene.html>
- Portale cantonale nuovo coronavirus:  
<https://www4.ti.ch/dss/dsp/covid19/home/>
- Nuovo Coronavirus auto-isolamento e auto-quarantena-DSS:  
[https://www4.ti.ch/fileadmin/DSS/DSP/UMC/malattie\\_infettive/Coronavirus/Coronavirus\\_isolamento\\_e\\_quarantena.pdf](https://www4.ti.ch/fileadmin/DSS/DSP/UMC/malattie_infettive/Coronavirus/Coronavirus_isolamento_e_quarantena.pdf)
- *Covid-19: Principi di base per la ripresa dell'insegnamento presenziale nelle scuole dell'obbligo come fondamento per elaborare i piani di protezione nelle scuole incluse le strutture di custodia e le scuole di musica:*  
<https://www.bag.admin.ch/dam/bag/it/dokumente/mt/k-und-i/aktuelle-ausbrueche-pandemien/2019-nCoV/covid-19-schutzkonzept-obligatorische-schulen.pdf.download.pdf/Principi%20di%20base%20per%20i%20piani%20di%20protezione%20nelle%20scuole.pdf>
- Plan Cantonal de protection pour l'accueil de jour des enfants lié à la pandémie COVID-19, Office de l'accueil de jour des enfants (OAJE), Canton Vaud:  
<https://www.vd.ch/toutes-les-actualites/news/13124i-un-plan-de-protection-cantonal-pour-accompagner-la-reouverture-des-lieux-daccueil-de-jour-de/>
- Portale della SECO con piani di protezione per le aziende:  
<https://backtowork.easygov.swiss/it/>
- Portale dell'associazione mantello delle strutture e servizi d'accoglienza extra-familiare e extra-scolastica Kibésuisse, con informazioni utili per strutture e famiglie :  
<https://www.kibesuisse.ch/it/news/gestione-dellemergenza-coronavirus-nelle-strutture-di-accoglienza-dellinfanzia/>
- Piano Pandemico- Manuale per la preparazione aziendale-UFSP:  
<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/das-bag/publikationen/broschueren/publikationen-uebertragbare-krankheiten/pandemiebroschuere.html>

## 6. MATERIALI UTILI

---

- Materiale divulgativo da scaricare Campagna “*Così ci proteggiamo*”:  
<https://ufsp-coronavirus.ch/>
- Filmato coronavirus e scuola:  
[https://youtu.be/Fijdn\\_xlmcM](https://youtu.be/Fijdn_xlmcM)
- Video sul lavaggio delle mani:  
<https://ufsp-coronavirus.ch/>

### **Allegati**

- Allegato 1: PDF Lavarsi le mani (Fonte WHO)
- Allegato 2: PDF Mascherine igieniche
- Allegato 3: PDF istruzioni auto-isolamento
- Allegato 4: PDF istruzioni auto-quarantena
- Allegato 5: PDF *Coronavirus e sicurezza di un tuffo in piscina: informazioni generali*